



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 374 della seduta del 11/08/2021.

Oggetto: proposta per l'inserimento del porto di Saline Joniche all'interno dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto e indirizzi relativi alla localizzazione di aree ZES nel retroporto.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: F.to Domenica Catalfamo – F.to A. Spirlì

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: F.to Domenico Pallaria

Dirigente di Settore: Giuseppe Pavone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° _____ del _____
F.to Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- **che** a seguito di prime valutazioni intercorse con il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto e con il Sindaco di Montebello Jonico, l'Assessore alle Infrastrutture, Pianificazione e sviluppo territoriale, Pari opportunità, ha inteso approfondire l'ipotesi di inserimento del porto di Saline Joniche, ad oggi di competenza regionale (con le funzioni delegate al Comune ai sensi della L.R. n. 34/2002), all'interno dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;
- **che**, a tal fine, l'Assessore ha promosso una più ampia consultazione, convocando un tavolo di lavoro fra più Amministrazioni, che si è riunito per la prima volta il 4 giugno 2021, coinvolgendo i seguenti Enti: Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Comune di Montebello Jonico, Guardia Costiera - Direzione Marittima di Reggio Calabria, Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Regionale Calabria, Università Mediterranea di Reggio Calabria, CORAP – Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive.

Considerato che in esito a tale più ampia consultazione

- è stata valutata la scarsa o nulla disponibilità di aree retroportuali nei porti calabresi di competenza dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto (Reggio Calabria e Villa San Giovanni), elemento che costituisce un limite all'insediamento di imprese che intendessero avvalersi delle potenzialità offerte dal trasporto marittimo;
- il porto di Saline Joniche, per caratteristiche dimensionali e collegamenti ferroviari e stradali è adeguato allo svolgimento di funzioni commerciali e industriali (esso infatti è stato realizzato al servizio di una industria chimica, entrambi finanziati con delibera CIPE n. 1/1971), pur necessitando di rilevanti interventi di ripristino e rifunzionalizzazione;
- il retroporto di Saline Joniche presenta una ampia disponibilità di aree, e in particolare l'area industriale del CORAP, di estensione pari a circa 46 ettari, nella quale sono già insediate alcune attività industriali e vi è disponibilità di lotti di proprietà pubblica e privata dove è possibile l'insediamento di ulteriori attività produttive, oltre alla presenza delle dismesse OGR (Officine Grandi Riparazioni) di proprietà delle Ferrovie dello Stato s.p.a;
- l'Università Mediterranea di Reggio Calabria intende realizzare in tale sito il Campus AGÀPI (Area Greca Advanced Platform for Innovation), che fungerà da parco tecnologico e distretto di innovazione, ove sviluppare la cooperazione tra l'Università e le aziende nazionali e multinazionali leader nell'innovazione (che hanno aderito all'iniziativa sottoscrivendo un protocollo d'intesa nel giugno del 2019), con la finalità di realizzare specifici progetti basati sulle nuove tecnologie al fine di favorire l'interazione tra il mondo delle imprese, le startup, il mondo dell'imprenditoria giovanile, le università e i centri di ricerca;
- tali situazioni di fatto e circostanze rendono il porto di Saline Joniche un'infrastruttura complementare a quelle già di competenza dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, dove allocare le tipologie di attività che nei porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni sarebbero pressoché precluse e, pertanto, in tale ottica è positivamente valutabile il suo inserimento all'interno della stessa Autorità di sistema portuale dello Stretto;
- la convergenza di più azioni sinergiche, riguardanti il porto e il retroporto, possono condurre a un rilancio economico dell'area, che dovrà avvenire in maniera sostenibile:
 - sia dal punto di vista ambientale, tutelando i rilevanti elementi ambientali presenti (con particolare riferimento al Sito Natura 2000 IT9350143) e preservando la costa dai fenomeni erosivi;
 - sia dal punto di vista sociale, prevedendo una residua funzione peschereccia, turistica e da diporto del porto (ampiamente compatibile con la dimensione dell'infrastruttura), a vantaggio soprattutto della comunità locale e delle PMI operanti in tali ambiti;
- è stata ampiamente condivisa una prima valutazione della Direzione Marittima di Reggio Calabria, che individua nei confini naturali dati dal demanio fluviale e dal demanio ferroviario il perimetro dell'area demaniale marittima portuale, ferma restando la necessità che la stessa

Autorità marittima competente proceda in conformità alle disposizioni della Parte I, Libro I, Titolo II del Codice della Navigazione;

- è stata ritenuta di fondamentale importanza l'opportunità di allocare nella zona retroportuale il residuo di circa 32 ettari rispetto al limite territoriale complessivo di 2476 ettari, previsto per la ZES Calabria, dall'allegato 1 al DPCM 11.05.2018;
- in esito alla consultazione dei vari soggetti coinvolti, il CORAP con nota prot. n. 4491 del 29/07/2021 ha formulato una prima ipotesi di estensione dell'area ZES all'interno dell'area industriale di propria competenza, individuando più lotti:
 - uno all'interno dell'area delle già citate dismesse OGR (Officine Grandi Riparazioni), dove è prevista la realizzazione del progetto AGAPI, sopra in sintesi descritto;
 - altri lotti nell'immediata prossimità dell'area portuale, suscettibili di attrarre l'insediamento di ulteriori attività produttive.

Visto il comma 2-bis dell'articolo 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., che attribuisce al Presidente della Regione interessata la facoltà di formulare richiesta motivata di inserimento di un porto di rilevanza economica regionale all'interno dell'Autorità di sistema portuale territorialmente competente.

Ritenuto:

- di demandare al Presidente della Giunta Regionale la formulazione della richiesta al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'inserimento del porto di Saline Joniche all'interno dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto;
- di demandare al competente Dipartimento Programmazione Unitaria l'approfondimento istruttorio della prima ipotesi formulata dal CORAP per la localizzazione di aree ZES nella zona retroportuale del porto di Saline Joniche.

Preso atto:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA del Presidente f.f., Antonino Spirli, e dell'Assessore alle Infrastrutture, Pianificazione e sviluppo territoriale, Pari opportunità, ing. Domenica Catalfamo,

DELIBERA

1. **Di demandare** al Presidente della Giunta Regionale la formulazione della richiesta al *Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* per l'inserimento del porto di Saline Joniche all'interno dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.
2. **Di demandare** al competente Dipartimento Programmazione Unitaria l'approfondimento istruttorio della prima ipotesi formulata dal CORAP per la localizzazione di aree ZES nella zona retroportuale del porto di Saline Joniche.

3. **Di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F. to Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE F.F.

F.to Antonino Spirli